



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO-ATTIVITA' PRODUTTIVE (SEAP)  
SETTORE 05 - FONTI RINNOVABILI E NON RINNOVABILI, INFRASTRUTTURE  
ENERGETICHE LINEARI**

---

*Assunto il 07/08/2018*

*Numero Registro Dipartimento: 377*

DECRETO DIRIGENZIALE

**“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”**

**N°. 9111 del 13/08/2018**

**OGGETTO: CENTRALE TERMOELETTRICA CROTONE - STRONGOLI - D.D.G. N. 18321/2009,  
D.D.G. N. 9053/2012 E D.D.G. N. 995/2010. COSTITUZIONE COMMISSIONE  
TECNICO/SCIENTIFICA PER CONTROLLO E VERIFICA MONITORAGGIO IMPATTO  
FUNZIONAMENTO SULL'AMBIENTE.**

**Dichiarazione di conformità della copia informatica**

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

## IL DIRIGENTE GENERALE

**VISTO** il Decreto Dirigenziale n. 17960 del 18.12.2012 del Dipartimento “Politiche dell’Ambiente” ad oggetto: “*Presa d’Atto del D.D.G. 18231 del 12.10.2009 e D.D.G. n. 9053 del 22.6.2012 e Contestuale Riforma del D.D.G. n. 15161 dell’11.8.2009, D.D.G. n. 994 del 9.2.2010 (rettifica), D.D.G. n. 16023 del 17.11.2010 (Nuovo PMC) e D.D.G. 6497 dell’11.5.2012 (voltura), aventi ad oggetto “Giudizio di compatibilità ambientale ed autorizzazione integrata ambientale per una centrale termoelettrica a biomasse da ubicarsi nel Comune di Crotone S.S. 106 Località Passavecchio – Proponente e gestore: Biomasse Italia S.p.A. – Codice IPPC 1.1”;*”;

**RILEVATO** che nel citato D.D.G. n. 17960 del 18.12.2012 vengono fatte salve tutte le prescrizioni ambientali di cui all’Allegato 1 e all’Allegato 2 (Piano di Monitoraggio e Controllo) del provvedimento di VIA/AIA rilasciato dal predetto Dipartimento; prescrizioni che sono tutte confluite nell’Autorizzazione Unica rilasciata dal Dipartimento Attività Produttive con D.D.G. n. 18231 del 12.10.2009 e successivo di proroga D.D.G. 9053 del 22.6.2012;

**VISTA** la nota Prot. 190570/Siar del 30.5.2018 del Dipartimento Ambiente e Territorio della Regione Calabria, con la quale evidenzia ancora una volta che relativamente alla Centrale Termoelettrica a Biomasse ubicata nel Comune di Crotone SS. 106 loc. Passavecchio ha provveduto alla revoca/decadenza dell’AIA rilasciata con il D.D.G. n. 15161 dell’11.8.2009, in ragione della sussistenza di altro titolo autorizzativo per la realizzazione e l’esercizio dell’impianto, precisando altresì che ogni determinazione in ordine a quanto emerso dalla relazione conclusiva ARPACAL, trasmessa con la nota prot. 53314/2017 e dalle Osservazioni della ditta, sono di spettanza di Codesto dipartimento in qualità di Autorità competente ai sensi della L.R. n. 42/2008, fermo restando in Capo ad Arpacal, in qualità di Organo accertatore, la contestazione al gestore degli illeciti eventualmente ravvisabili nei fatti di cui al sopralluogo effettuato, con onere di ogni relativa comunicazione al Dipartimento Attività Produttive in ragione della suesposta qualità, per gli adempimenti di competenza;

**CHE** al fine di adempiere agli obblighi previsti, nello specifico sulle attività di controllo e monitoraggio presso la predetta Centrale, è stato convocato con Prot. n. 198317/Siar del 6.6.2018 un Tavolo Tecnico coinvolgendo tutti gli Enti competenti interessati;

**CON** apposito verbale unanime gli intervenuti, all’esito dei lavori, hanno sottolineato l’opportunità di costituire una Commissione Tecnico/Scientifica, composta da tutti gli Enti coinvolti e competenti in materie ambientali, ivi compreso il C.O.R.A.P. di Crotone quale Autorità del Consorzio Industriale di Crotone e la Società Biomasse Crotone S.p.a., volta ad esercitare e predisporre in modo puntuale e coordinato, sistemi di controllo e monitoraggio dei parametri ambientali, non rientranti nella esclusiva competenza dell’ARPACAL;

**RITENUTO**, altresì, a completamento di quanto sopra enunciato, coinvolgere nel processo *de quo* il Ministero della Salute;

**CONSIDERATO** che le prescrizioni contemplate dal DDG n. 15161 dell’11.8.2009 benché decaduto come provvedimento autorizzativo A.I.A., sono tuttora efficaci in termini di Valutazione d’Impatto Ambientale dell’opera per effetto del DDG n. 17960 del 18.12.2012, per cui qualsivoglia violazione si configura quale inottemperanza alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di VIA e sottoposte al regime sanzionatorio previsto dall’Art. 29 del D.Lgs. 152/2006;

**CHE** analogo provvedimento è stato adottato dal Dipartimento Ambiente e Territorio (D.D.G. n. 995/2010) per la Centrale Termoelettrica di Strongoli (KR), autorizzata dal dipartimento Attività Produttive con D.D.G. n. 8848 del 19.7.2011;

**VALUTATO** altresì che gli impianti di che trattasi sono ubicati in Comuni attigui;

**RICHIAMATA** la L.R. N. 7 del 13 maggio 1996 recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla dirigenza regionale” e ss.mm.ii.;

**VISTA** la D.G.R. n. 541 del 16/12/2015 di approvazione della nuova struttura organizzativa della Regione Calabria;

**VISTA** la D.G.R. n. 468 del 19/10/2017, con la quale sono state approvate modifiche ed integrazioni al Regolamento Regionale n. 16 del 23/12/2015 e ss.mm.ii. e, per l'effetto, il Dipartimento Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali è stato scorporato secondo le due aree funzionali già previste: "Lavoro, Formazione e Politiche Sociali" e "Sviluppo Economico – Attività Produttive";

**VISTO** il D.P.G.R. n. 2 del 12/01/2018, con il quale è stato conferito al Dott. Fortunato Varone l'incarico di Dirigente Generale Reggente di entrambi i neocostituiti dipartimenti;

**VISTA** la Legge 7 Agosto 2001, n. 241;

**VISTA** la Legge Regionale n. 19/2001;

**ALLA** stregua dell'istruttoria compiuta dalla competente Unità Operativa e del parere di legittimità dell'Atto reso dal responsabile della predetta U.O.;

### **DECRETA**

1. le premesse si intendono integralmente richiamate a formare parte integrante del presente atto;
2. costituire una Commissione Tecnico – Scientifica, composta da:
  - Dipartimento Sviluppo Economico – Attività Produttive – Responsabile del Procedimento;
  - A.S.P. di Crotona;
  - Amministrazione Comunale di Crotona;
  - Amministrazione Comunale di Strongoli;
  - A.R.P.A. Cal. – dipartimento Provinciale di Crotona;
  - Dipartimento Ambiente – Regione Calabria;
  - C.O.R.A.P. di Crotona (per il solo impianto di Crotona);
  - Ministero della Salute;volta ad esercitare e predisporre in modo puntuale e coordinato, sistemi di controllo e monitoraggio dei parametri ambientali, non rientranti nella esclusiva competenza dell'ARPACAL, sul funzionamento delle Centrali Termoelettriche di cui sopra;
3. stabilire che gli oneri occorrenti per il funzionamento della Commissione di che trattasi saranno a totale carico della Società Biomasse Crotona o Strongoli, benché interessata;
4. la costituenda Commissione, con le finalità come sopra specificate, da riunirsi con cadenza semestrale, dovrà redigere a conclusione dei lavori apposito rapporto/verbale contenente i risultati del monitoraggio e controllo e le relative valutazioni, tranne per quelli rientranti nella esclusiva competenza dell'ARPACAL;
5. la Società Biomasse Italia (Crotona e Strongoli) avranno cura di trasmettere agli Enti di cui sopra qualsivoglia documentazione eventualmente richiesta per le finalità di che trattasi;
6. notificare il presente Decreto alle Società Biomasse (Crotona/Strongoli) e a tutte le Amministrazioni/Enti come sopra individuate;
7. provvedere alla pubblicazione integrale del provvedimento sul BURC, ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11;
8. disporre che il presente decreto sia pubblicato sul sito istituzionale della Regione Calabria ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

**9.** disporre che, a cura e spese delle Società Biomasse Crotone/Strongoli, il presente decreto venga pubblicato su un quotidiano a diffusione locale e uno a diffusione nazionale.

Entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione i soggetti interessati potranno proporre avverso il presente provvedimento ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo di Catanzaro oppure, entro il maggior termine di 120 (centoventi) giorni, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

**Il Funzionario  
Francesco Valea**

**Il Dirigente Generale Reggente  
Dr. Fortunato Varone**